

*La stampa internazionale descrive Zlata Chochieva come “padrona di una tecnica completa, con la quale riesce a conferire una luminosità interiore ad ogni battuta... poesia e dominio del pianoforte difficilmente possono essere spinti oltre” (Gramophone), e “un’interprete esemplare di Rachmaninoff: ricava dalla tastiera un suono brunito e cesella alla perfezione le grandi melodie romantiche” (Miami Herald). Crescendo Magazine parla di “incredibile facilità e straordinaria forza interiore” mentre Piano News scrive: “in ogni brano sembra raccontare una storia che le parole non sono in grado di esprimere.”*

*Apparsa per la prima volta sulle scene a soli cinque anni, ha debuttato due anni dopo con l’orchestra eseguendo il Concerto n. 17 di Mozart nella Sala Grande del Conservatorio di Mosca. Nel 1997, all’età di dodici anni, ha dato il suo primo recital solista nella Sala Rachmaninoff del Conservatorio di Mosca, trasmesso dalla televisione russa.*

*Da allora, Zlata Chochieva è apparsa regolarmente nelle più famose sale da concerto in tutto il mondo, tra cui: Herkulesaal (Monaco), Concertgebouw (Amsterdam), Teatro La Fenice (Venezia), Sala Verdi (Milano), Tivoli Concert Hall (Copenaghen), Casa da Música (Porto), Belem Cultural Center (Lisbona), La Philharmonie de Paris, Sala Tchaikovsky (Mosca), Sala Grande del Conservatorio (Mosca), Sala Grande della Filarmonica di San Pietroburgo.*

*È invitata regolarmente a partecipare a rassegne concertistiche in Russia, Svezia, Svizzera, Stati Uniti, tra le quali il festival “Progetto Martha Argerich” di Lugano, il Festival di Lucerna, e il Festival Pianistico Internazionale di Miami.*

*Negli anni ha conseguito i principali premi in numerosissime competizioni internazionali, tra le quali il Concorso Shimanovsky (Polonia), il Tivoli Piano Competition (Danimarca), il Premio Mozart della ARD Competition (Germania), i primi premi al Concorso Frechilla Zuloaga (Spagna) e al Concorso Alberto Fano (Italia), la medaglia d’argento al primo Concorso Internazionale di Santa Catarina (Brasile) dove è stata premiata anche come “migliore interprete di Chopin” e dove ha ottenuto anche il riconoscimento del premio del pubblico.*

*A partire dal 2012 ha inciso tre CD per Piano Classics. Il primo, contenente le Variazioni su tema di Chopin e la prima Sonata di Rachmaninoff, ha ottenuto recensioni entusiastiche, e il successivo, dedicato a tutti gli Studi di Chopin (nel 2014), è stato nominato per il Premio della Critica Discografica Tedesca (Preis der Deutschen Schallplattenkritik), selezionato come scelta dell’editore su Gramophone, ed elencato sempre da Gramophone tra le 50 più autorevoli incisioni chopiniane. Anche il CD inciso nel 2015 con tutti gli Études-Tableaux di Rachmaninoff ha ugualmente ottenuto critiche estremamente positive, ed è stato nominato per il Premio della Critica Discografica Tedesca.*

*Tra i suoi maestri, Mikhail Pletnev presso la Scuola Speciale Centrale di Musica, e Pavel Nersessian al Conservatorio Nazionale di Mosca, con il quale si è laureata con distinzione nel 2012. A seguire, il corso biennale post lauream dell’Università Mozarteum di Salisburgo con il professor Jacques Rouvier che, nel 2013, l’ha designata sua assistente.*